



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Guida alla compilazione del Rapporto di riesame ciclico

Presidio per la Qualità di Ateneo

29 settembre 2017

Il Rapporto di Riesame Ciclico, parte integrante del processo di assicurazione della qualità (AQ) dei corsi di studio, mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende in esame:

- l'attualità della **domanda di formazione e degli obiettivi formativi**,
- l'attualità delle **figure culturali e professionali** di riferimento e le loro competenze,
- la **coerenza dei risultati di apprendimento** previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti
- l'efficacia del **sistema di gestione** adottato.

Al RdR ciclico è richiesto di documentare, analizzare e commentare:

- a) i principali **mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente**, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto
- b) i principali **problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente
- c) i **cambiamenti ritenuti necessari** in base alle mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.

Rapporto di riesame ciclico: TEMPISTICHE

Anvur richiede la redazione del RdR ciclico con periodicità **non superiore ai 5 anni**.

L'Ateneo di Trento ha pertanto previsto le seguenti tempistiche:

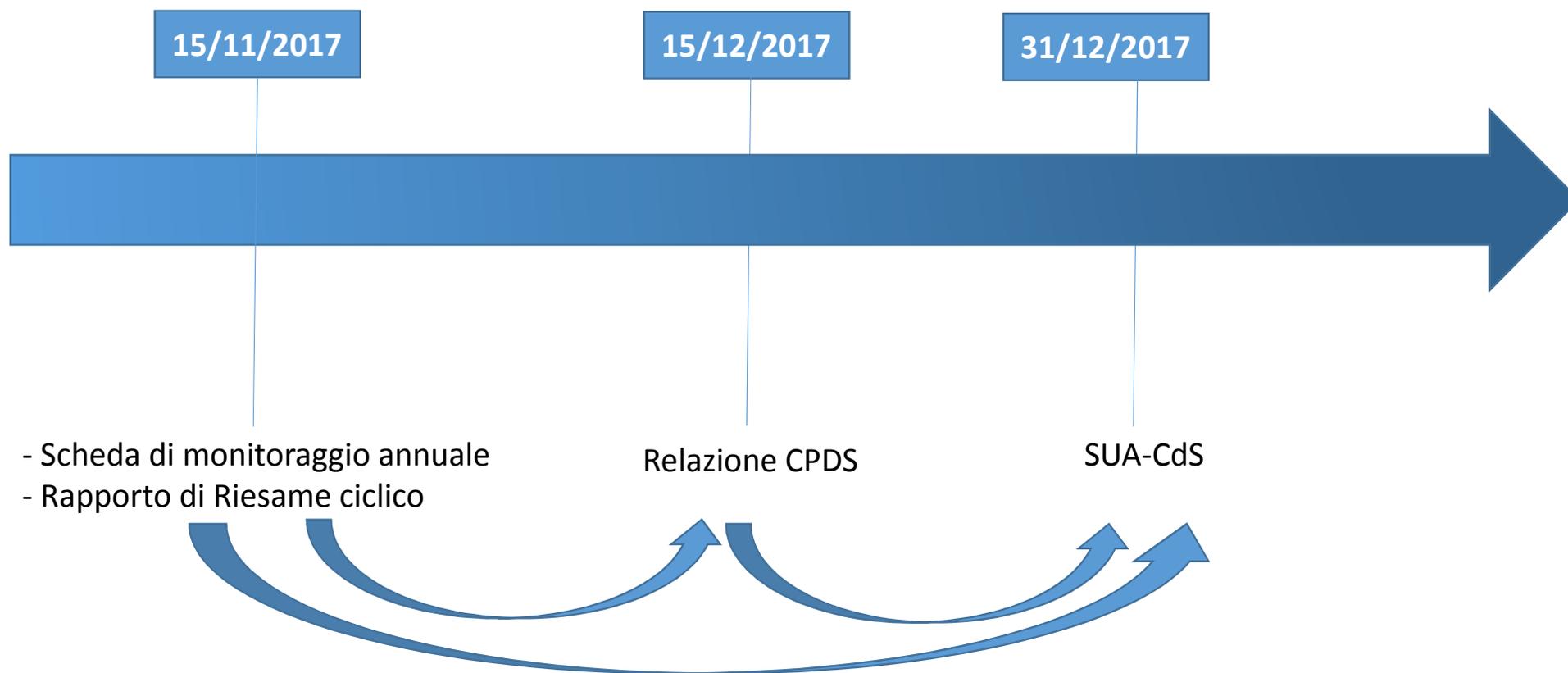
- **corsi di laurea: ogni 3 anni**
- **corsi di laurea magistrale: ogni 4 anni**
- **corsi di laurea magistrale a ciclo unico: ogni 5 anni**

Inoltre, il RdR ciclico è comunque richiesto in una delle seguenti situazioni:

- in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima)
- su richiesta del NdV
- in presenza di forti criticità
- in presenza di modifiche dell'ordinamento di un CdS

- La scadenza d'Ateneo per la redazione è il **28 febbraio**.

SMA, RdR Ciclico e Relazione CPDS: SCHEMA TEMPISTICHE DI ATENEO



Rapporto di riesame ciclico: APPROVAZIONE

Il RdR ciclico è redatto dal **Gruppo di Riesame** cui partecipa una **rappresentanza studentesca**. Sovraintende alla sua redazione il **docente Responsabile del CdS**.

Il RdR viene quindi **discusso in Consiglio di Dipartimento/Centro** che ha il compito di approvare le azioni migliorative prospettate dal Rapporto e prendere in carico quelle di propria responsabilità.

Ciascun Consiglio discute le analisi effettuate e le azioni migliorative proposte e, quando ritenuto opportuno, stabilisce le azioni migliorative comuni per i CdS di riferimento.

Il Consiglio deve **verbalizzare l'analisi dei problemi e le azioni proposte** e riportarne una sintesi nelle premesse del RdR.

Rapporto di riesame ciclico: DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- SUA-CdS dell'anno accademico in fase di conclusione
- schede di monitoraggio annuale dell'anno accademico precedente e ultimo riesame ciclico
- ultima Relazione annuale della CPDS
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento/Centro o nel corso di altre riunioni collegiali
- segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- syllabi degli insegnamenti
- indicazioni sulla qualificazione del corpo docente, risorse e servizi a disposizione del CdS

Il Presidio della Qualità ha predisposto delle **linee guida** e un **template** per il RdR Ciclico, rielaborando il modello predisposto dall'ANVUR, e integrando con:

- alcune **indicazioni operative**,
- il **rimando ai singoli indicatori del Requisito di Accreditamento Periodico R3** – «Assicurazione della Qualità dei corsi di studio»

(Allegato Quadro sinottico dei requisiti di qualità – Linee Guida ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari) .

Rapporto di riesame ciclico: STRUTTURA DOCUMENTO

Il RdR ciclico si articola nei seguenti **5 capitoli**:

1 – definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2 – esperienza dello studente: analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite

3 – risorse del CdS: analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, di servizi e di strutture dedicate adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti

4 – monitoraggio e revisione del CdS: analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza

5 – analisi degli indicatori quantitativi: analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni

Rapporto di riesame ciclico: STRUTTURA DOCUMENTO

Per ciascun capitolo del rapporto viene richiesto di compilare un quadro relativamente a:

Quadro a: Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame

In questa sezione vanno descritti i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Quadro b: Analisi della situazione sulla base dei dati

In questa sezione vanno inclusi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. *L'analisi è guidata dalle indicazioni di compilazione proposte da ANVUR che evidenziano i principali elementi da osservare (documenti e indicatori) e punti di riflessione raccomandati.*

Quadro c: Obiettivi e azioni di miglioramento

In questa sezione vanno inclusi gli interventi ritenuti necessari in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Rapporto di riesame ciclico: Requisito R3 - Assicurazione della qualità nei corsi di studio

Requisito		Obiettivo		Misurazione		Livello				
R3		<p>Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti</p>		<p>Obiettivo: Accertare che il CdS intenda formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti</p>		Didattica		periferico (Corsi di Studio)		
R3.A		<p>Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite</p>		<p>Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite</p>						
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Esempi di buone pratiche	Indicatori	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG2015	
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) del settore di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale. In particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?	E.g. potrebbe essere stato formato un comitato d'indirizzo rappresentativo delle principali parti interessate e coerente con i profili culturali in uscita	Esiti Occupazionali	Responsabile CdS	Interlocutori esterni	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio	
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4c, B1.a	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?		Esiti occupazionali / Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di	Responsabile CdS	Studenti/ Interlocutori esterni	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio	
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dai CdS?		Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)	Responsabile CdS	Studenti/Docenti	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio	
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?			Responsabile CdS	Studenti/Docenti	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio	
R3.A.T		Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici	Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica? È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento? Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?			Responsabile CdS	Studenti/Docenti	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio	
R3.B		<p>Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite</p>		<p>Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite</p>						
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Esempi di buone pratiche	Indicatori	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG2015	
R3.B.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	E.g. la predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dai CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso	Indicatori sulla carriera degli studenti/ Esiti occupazionali	Responsabile CdS	Studenti	Erogazione della didattica	1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente	
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate (es. attraverso un syllabus)? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	E.g. attraverso attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.		Responsabile CdS	Studenti	Erogazione della didattica	1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione	